

*Un cardellino
curioso alla scoperta
dell'Orto Botanico di Pisa*

LA PARTE PIÙ ANTICA

testi di

Valentina Diara, Valentina Grasso, Lorenzo Peruzzi, Sabrina Balestri

illustrazioni di

Lucia Amadei

anteprima

visualizza la scheda del libro su www.edizioniets.com

Edizioni ETS



In vari punti di questo racconto sono stati inseriti dei codici QR: rimandano a pagine web o a *query* su Google-immagini, in modo da consentire al lettore di approfondire alcuni dei temi trattati.

Inquadrando questi codici con una delle apposite applicazioni presenti negli *smartphone* odierni sarà possibile visionarle.

© Copyright 2020
Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
Messaggerie Libri SPA
Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione
PDE PROMOZIONE SRL
via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676011-1



indice

UN PICCOLO CARDELLINO NELL'ORTO BOTANICO	9
IL SIGNOR <i>GINKGO BILOBA</i>	23
FORTE COME UNA QUERCIA... O COME UN BAMBÙ?	33
IN GIRO PER LA SCUOLA BOTANICA	49
L'ORTO DEL MIRTO	69



Questo primo volume è ambientato nella parte più antica dell'Orto Botanico e si rivolge ai ragazzi per accompagnarli a scoprirne le bellezze con l'espedito narrativo del racconto. Protagonista è un piccolo cardellino che in una mattina di primavera appena uscito dal nido si trova alle prese con un mondo ancora tutto da esplorare: saranno proprio le piante dell'Orto Botanico ad aiutarlo con i loro racconti e le loro storie. Ben presto l'uccellino capirà anche quanto l'uomo abbia abusato spregiudicatamente delle risorse naturali del pianeta, alterando, spesso in maniera irreversibile, gli equilibri ecologici e biologici. Guerra, distruzioni, inquinamento e deforestazione sono alcuni dei problemi affrontati nel racconto che intendono suggerire spunti di riflessione ai giovani lettori.

La scelta del cardellino non è casuale perché si tratta di un uccellino socievole, curioso e coraggioso; particolarmente adatto a fare da trait-d'union tra le varie piante e a rispecchiare l'emozione dei ragazzi quando cominciano a scoprire il mondo. L'uccellino compie nell'Orto un percorso circolare: un suggerimento rivolto al giovane lettore per un possibile itinerario di visita che dall'Orto del Cedro, passando dal Museo Botanico, conduce alla Scuola Botanica e infine all'Orto del Mirto. Questo giro esplorativo è concretamente realizzabile all'interno degli spazi dell'Orto Botanico di Pisa descritti nel racconto, ma rappresenta metaforicamente anche il percorso di crescita e di formazione del cardellino, che alla fine del racconto non sarà più lo stesso, grazie a ciò che ha imparato nel suo viaggio.





**UN PICCOLO CARDELLINO
NELL'ORTO BOTANICO**



Nel cosiddetto Orto del Cedro le ortensie sfoggiavano i propri abiti primaverili, dai delicati colori.

Nell'Orto e Museo Botanico dell'Università di Pisa era arrivata la primavera. La natura rigogliosa e verdeggiante del giardino botanico si era ormai risvegliata dopo il lungo letargo invernale. Ovunque gorgheggi e cinguettii facevano apparire lontani i rumori della città. Erano molte le piante che avevano iniziato a fiorire: tra queste, *Alstroemeria aurea* esibiva i suoi fiori variopinti dai toni arancioni vivaci, mentre l'aglio gigante¹ mostrava le sue vistose infiorescenze a globo di colore lilla. L'albero della nebbia² si lasciava dondolare dal vento con i rami ricoperti dalla lunga peluria rosata dei suoi peduncoli, avvolti da bambagia piumosa. Nel cosiddetto **Orto del Cedro** le ortensie sfoggiavano i propri abiti primaverili, dai delicati colori che dall'azzurro sfumavano nel rosa passando attraverso i toni del viola.

Allium giganteum Regel
approfondisci



Cotinus coggygria Scop.
approfondisci



¹ Nome scientifico: *Allium giganteum* Regel.

² Nome scientifico: *Cotinus coggygria* Scop.

I grandi fiori riuniti in grosse infiorescenze si presentavano nelle forme più diverse: sferiche, piatte o allungate a cono. Non lontano da lì anche le camelie dell'Orto da tempo fiorite si mostravano in tutta la loro bellezza, con appariscenti corolle variamente tinteggiate nei colori del bianco, del rosso e del rosa. Una dolce fragranza simile al miele si diffondeva nell'aria ogni qualvolta si alzava un leggero venticello: era il profumo inebriante dei fiori viola del grande glicine³ dell'Orto. Il vecchio rampicante, da sempre alla ricerca dei raggi del sole, era riuscito a crescere molto in altezza approfittando del sostegno di un altro albero che si era lasciato avvolgere dai suoi vorticosi intrecci.

In questo tripudio di suoni, colori e profumi, in una fresca mattina di maggio, **un piccolo cardellino** aveva da poco imparato a volare e si aggirava nell'Orto Botanico insieme ai suoi fratelli, timoroso e incuriosito. I suoi genitori avevano abbandonato il nido da qualche giorno, lasciando i piccoli alla scoperta del mondo: l'Orto era uno spazio sconosciuto e misterioso. Quante cose da scoprire! Quanti alberi e quante piante da conoscere! Ma da quale iniziare? La sua attenzione fu attirata da un grande albero vicino a una vasca circolare, il cui tronco era sorretto da alcuni cavi di acciaio... cosa mai poteva essergli accaduto? La povera pianta doveva essere molto vecchia se aveva bisogno di un sostegno per stare in piedi! In effetti diverse primavere erano trascorse per la grande *Magnolia*. La matriarca dell'Orto si trovava

Wisteria sinensis
(Sims) Sweet
approfondisci



³ Nome scientifico: *Wisteria sinensis* (Sims) Sweet.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di marzo 2021